



COMUNE DI POZZUOLI  
(PROVINCIA DI NAPOLI)  
DIREZIONE 8  
SERVIZIO CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

**CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI IMBALLAGGI IN  
MATERIALI MISTI CER 15.01.06 PROVENIENTI DALLE  
ATTIVITA' DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI  
RIFIUTI**

# **Capitolato Speciale di Appalto**

## **ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

La gara ha per oggetto la cessione onerosa di imballaggi in materiali misti CER 15.01.06 provenienti dall'attività di raccolta differenziata che il Comune di Pozzuoli (d'ora in avanti denominato ENTE) effettua sul territorio attraverso la società affidataria del servizio di raccolta dei rifiuti..

## **ART.2- MODALITA' DI ESECUZIONE**

Vedi *Disciplinare*

## **ART.3 – RIFIUTI OGGETTO DELLA CESSIONE**

Vedi *Disciplinare*

## **ART.4 – INIZIO E DURATA DEL CONTRATTO- RECESSO ANTICIPATO**

La durata del contratto è stabilita in anni 3 (tre) a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio che dovrà risultare da un apposito verbale debitamente sottoscritto da un rappresentante dell'ENTE e da un rappresentante dell'Impresa aggiudicataria.

L'inizio del servizio è previsto entro 7 giorni dalla stipula del contratto o da diversa data stabilita dall' ENTE.

La stazione appaltante, nelle more della stipula del contratto, disporrà per motivi di urgenza, la consegna anticipata del servizio.

E' prevista la risoluzione espressa anticipata del contratto nel caso si concretizzi operativamente l'avvio della gestione dei servizi di cui alle leggi regionali n.4/2007 e n. 5/2014 senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere, ad eccezione delle prestazioni effettivamente rese fino alla risoluzione.

## **ART.5 - QUANTITATIVI**

Il quantitativo annuo stimato del rifiuto da cedere nel periodo indicato nel precedente art.4 è di circa ton 6.481,42.

Il codice CER attribuito è il **15.01.06** (imballaggi in materiali misti).

Le quantità sopra indicate non possono in nessun caso essere considerate vincolanti per l'ENTE, ma potranno variare nei limiti del quinto in più o in meno.

La composizione merceologica del rifiuto oggetto dell'appalto riguarda gli imballaggi previsti dai Consorzi Nazionali di Filiera COREPLA, CIAL, CNA e COREVE.

## **ART.6 – DELEGA INCASSO CORRISPETTIVI CONAI E IMPORTO PRESUNTO DELLA CESSIONE**

L' ENTE, previa cessione in favore della ditta aggiudicataria della delega all'incasso dei corrispettivi dei Consorzi di filiera interessati (COREPLA, CIAL, CNA e COREVE), intende vendere alla ditta medesima i materiali conferiti, ponendo quale base iniziale di gara **al rialzo** l'importo di € 70,00 (settanta) **per ogni tonnellata di rifiuto** conferita presso l'impianto di riferimento

Ciò premesso l'importo triennale presunto totale a base di gara della cessione

del materiale è pari ad € 1.361.098,20 oltre IVA come per legge.

L'importo unitario indicato comprende i costi per ogni tipo di attività effettuata dall'aggiudicataria relativamente al materiale conferito (CER 15.01.06) quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la selezione, lo stoccaggio, il trattamento finalizzato alla valorizzazione del rifiuto nonché lo smaltimento finale della frazione estranea fino al limite del 30% .

In presenza di percentuali di frazione estranea superiori rispetto al 30%, accertate in contraddittorio secondo le modalità indicate nel *Disciplinare*, verrà riconosciuto all'impresa aggiudicataria l'importo, minore di €/ton 175,50 da questa indicato in sede di offerta mediante ribasso non inferiore al 20 %.

## **ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

### **7.1 – Forma dell'appalto**

L'appalto sarà affidato mediante procedura di ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n. 163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, ai sensi dell' art. 81 comma 1( **offerta a rialzo**) del D. Lgs. 163/06.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta a rialzo valida

### **7.2 – Procedura di gara**

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A", di cui al successivo art. 8.

In seduta pubblica si procederà alla verifica puntuale della conformità della documentazione presentata a quanto richiesto dagli atti gara ( BUSTA " A").

Nelle ipotesi in cui tale documentazione non fosse prodotta si procederà alle opportune integrazioni. L'ENTE si riserva di verificare, il possesso dei requisiti tecnici procedendo direttamente a sopralluoghi presso gli impianti.

Sempre in seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (Busta "B") e data lettura delle stesse, si formerà la graduatoria delle offerte e considererà provvisoriamente aggiudicataria il concorrente che avrà offerto il massimo rialzo sul costo a base di gara.

In caso di ulteriore uguale offerta si provvederà all' aggiudicazione tramite sorteggio le cui modalità verranno decise dal Presidente della Commissione di gara.

L'ENTE si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'ENTE stesso ovvero di risolvere il rapporto contrattuale nell'ipotesi di subentro operativo della gestione dei rifiuti da parte dell'ATO NA2 come previsto dalle leggi regionali n.4/2007 e n.5/2014 senza che lo stesso aggiudicatario od affidatario possa avere pretese oltre le spese effettivamente sostenute.

## **ART.8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'ENTE Ufficio Protocollo Generale via Tito Livio,4 – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel bando, **un plico**, idoneamente

sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA PER LA CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI PROVENIENTI DALLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA CER 15.01.06 ”**.

Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale dell'ENTE. Il plico dovrà contenere al suo interno almeno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura **BUSTA “A”, BUSTA “B”**.

La **Busta “A”**, recante la dicitura **“ DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, dovrà contenere:

La ditta concorrente nella domanda di partecipazione alla gara, da redigersi su competente bollo, deve, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e a pena d'esclusione, dichiarare:

1. di essere iscritta alla CCIAA con l'oggetto sociale pertinente all'appalto e che sussiste il nulla osta ex art. 10 legge n.575 del 31.05.1965,
2. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 34, del D.Lgs. 163/2006;
3. Insussistenza delle condizioni comportanti violazione del divieto di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006;
4. l'inesistenza delle cause di esclusione derivanti dalla legge n.383/2001, Capo 1, *"incentivare l'emersione dall'economia sommersa"*;
5. l'insussistenza delle sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32- quater del codice penale;
6. di aver realizzato nell'ultimo triennio 2012/2014 un fatturato relativo ai servizi resi regolarmente afferenti l'oggetto dell'appalto per un importo complessivo non inferiore a € 300.000,00 ( euro trecentomila);
7. di accettare l'obbligo di accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli (conto dedicato), presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi con la prestazione del servizio, così come previsto dall'art. 2, lettere h) e i) del Protocollo di Legalità;
8. di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni contenute nel presente CSA e nel Disciplinare;
9. di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di

assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;

10. che l'impresa è in regola con le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: INPS.....INAIL.....
11. di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli "obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente";
12. di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti del D.L. vo n. 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto;
13. di rinunciare sin da ora a qualsivoglia pretesa, risarcimento o indennizzo, qualora non si dovesse addivenire alla aggiudicazione e/o alla stipula del contratto d'appalto a seguito di modifiche nell'assetto delle competenze delle autorità di settore preposte alla gestione della procedura d'appalto di cui all'oggetto.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa, a pena d'esclusione, la relativa procura.

Non è richiesta l'autenticazione della firma da apporsi in calce alla domanda di partecipazione a condizione che la domanda stessa sia corredata, a pena d'esclusione, da un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Inoltre alla domanda di partecipazione alla gara, a pena di esclusione devono essere presentate le seguenti documentazioni, attestazioni e/o dichiarazioni rese ex DPR n° 445/2000

- ❖ dichiarazione di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in corso di validità e relative autorizzazioni (da prodursi solo per le imprese che gestiscono impianti per conto terzi o in convenzione), in originale o in copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/00.
- ❖ dichiarazione di essere in possesso delle autorizzazioni Regionali ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazione alla gestione dell'impianto di selezione della frazione CER 15.01.06 e per le quantità minime giornaliere ed annue previste in appalto.
- ❖ Dichiarazione dell'ubicazione dell'impianto di ricezione entro il raggio di Km. 50 dal confine del territorio comunale.
- ❖ cauzione provvisoria pari al 2% sull'importo a base d'asta, costituita nei modi di cui all'art. 75 del D.Lvo 163/2006.
- ❖ Dichiarazione di essere in possesso della certificazione ISO 9001.

La **Busta "B"** contenente l'offerta economica, recante la dicitura **OFFERTA**.

L'offerta, su competente bollo, dovrà essere **formulata a rialzo** rispetto all'importo unitario a base di gara di €/ton 70,00 di cui al precedente art.6 e dovrà riportare il **ribasso** sul costo unitario di €/ton 175,00 dello smaltimento

della frazione estranea non inferiore 20% da compensarsi in presenza di percentuali di frazione estranea superiori rispetto al 30%, accertate in contraddittorio secondo le modalità indicate nel *Disciplinare*.

Gli importi dovranno limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ENTE. Non saranno ammesse a gara offerte in ribasso o sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte. La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima.

Ai fini dell'aggiudicazione ha valore solo il parametro di offerta a rialzo.

#### **ART.9 – CAUZIONI**

L'offerta è corredata dalla cd. **Cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della riduzione del valore della cauzione, *“l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti”*. In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'Impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), pari al 10% del valore del contratto e nelle forme prescritte all'art.113 del D.Lgs.163/2006 e smi, avente validità 24 mesi dalla cessazione dell'appalto, fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi.

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie (provvisoria e definitiva) dovranno riportare l'indicazione dell'oggetto della gara indicazione di una pluralità di consorziati - esecutori si applicherà la disciplina prevista per le ATI come sopra indicata.

## **ART.11 – AVVALIMENTO**

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

## **ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte dell'Ente.. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06, nonché dell'art. 8 del presente CSA.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 9 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 15 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 17 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) la nota informativa relativa ai pericoli ed ai rischi e le procedure e le norme di prevenzione del sito di conferimento;
- e) In caso di società di capitali, prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:

- f) produrre ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati o dalla Stazione Appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.
- g) L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso ex D.Lgs. n.163/2006 di tutti i requisiti si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. A valle della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio dei conferimenti dell'ENTE fornirà alla ditta aggiudicataria delega all'incasso dei corrispettivi dei Consorzi di Filiera (COREPLA, CIAL, RICREA, COREVE). Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ENTE si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

## **ART.13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

Il Responsabile del Procedimento (RUP), ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 è il Dirigente della Direzione 8 Ciclo Integrato dei Rifiuti dr. prof.

C. Cossiga.

Il Direttore dell'esecuzione è il funzionario della Posizione Organizzativa del Servizio Ciclo Integrato dei Rifiuti ing. A. Maione. In particolare al DE come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 14. Il RP potrà altresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso e, se del caso, comminare penali come da CSA.

#### **ART.14 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA**

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto quale referente nei rapporti con l'ENTE. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell' e-mail. Le comunicazioni nei confronti dell' impresa per il tramite del responsabile da questo nominato, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio, si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail. Il responsabile dell'appalto è tenuto a verificare la perfetta esecuzione. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile dell'esecuzione del contratto e/o da persona da questi delegata.

#### **ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**

Il corrispettivo mensile dovuto dall'Impresa aggiudicataria all'ENTE, sarà calcolato in funzione delle **quantità effettivamente conferite** moltiplicate per il **prezzo unitario offerto** in gara dalla impresa aggiudicataria (al rialzo rispetto alla base di €/ton 70,00). Dal corrispettivo così determinato sarà detratto, in caso di superamento del limite del 30% di frazione estranea, l'importo calcolato moltiplicando le tonnellate eccedenti il suddetto limite per il prezzo offerto in gara dall'impresa aggiudicataria (prezzo al ribasso maggiore del 20 % rispetto alla base di €/ton 175.50).

Il pagamento del corrispettivo in favore dell'Ente dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura. Quest'ultima dovrà essere emessa a partire dal mese successivo a quello in cui è stata eseguita la prestazione.

#### **ART.16 - REVISIONE PREZZI**

Non è prevista la facoltà revisionale del prezzo prevista per legge per servizi continuativi..

#### **ART.17 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ENTE da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa. La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ENTE. La

polizza, o eventuale sua appendice, dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'ENTE e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 500.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa.

#### **ART.18 - PENALI**

L'ENTE si riserva di applicare le seguenti penali:

1. in caso di ritardo al momento dello scarico del rifiuto che si protragga oltre i tempi strettamente necessari alle normali attività (vedi punto 5 del *Disciplinare delle attività*) sarà comminata una penale di € 50,00/ora per ogni ora di attesa eccedente la prima;
2. per ogni carico rifiutato sarà comminata una penale di € 250,00, fatti salvi i maggiori danni. Nell'ipotesi in cui l'inadempienza dovesse superare il limite di 5 volte, anche non consecutive, l'ENTE avrà facoltà di risolvere il contratto. Nell'ipotesi in cui l'ENTE dovesse provvedere all'esecuzione del servizio a propria cura e spese i relativi costi saranno addebitati, in aggiunta alle penali;

In ogni caso, l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ENTE a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dall'inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ENTE per qualsiasi motivo.

#### **ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

#### **ART. 20 – SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

#### **ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO**

##### **21.1 Risoluzione**

L'ENTE potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'Impresa, la mancata assunzione del servizio alla data stabilita dall'ENTE.
- b) si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio per più di 48 ore;
- c) venga accertata da parte dell'ENTE la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 19 e 20 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- e) venga accertata da parte dell'ENTE o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- f) vengano accertate da parte dell' ENTE e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni di gravi carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- g) per mancato rinnovo o revoca delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- h) nelle ipotesi di cui alla 136/2010 e s.m.i. per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa.;
- i) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
- j) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- k) nelle ipotesi previste dal precedente art. 18.

Nelle predette ipotesi l'ENTE darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ENTE a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ENTE per qualsiasi motivo.

## **21.2 Recesso**

L'ENTE si riserva il diritto, di recedere:

- a) unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a.r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ENTE. All'impresa aggiudicataria competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio

ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

- b) ai sensi della L.135/2012 nel caso la CONSIP dovesse stipulare convenzioni i cui parametri siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non acconsentisse ad un adeguamento delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art.26 c.3 della L.488/99. In tal caso all'Impresa aggiudicataria saranno pagate le forniture realizzate ed i servizi erogati nonché un decimo di quelle ancora da effettuare.

In entrambi i casi l'Impresa rinuncia, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

#### **ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ENTE e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

#### **ART.23 - DISPOSIZIONE FINALE**

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

Il Funzionario della PO  
Ing. A. Maione

Il Dirigente  
Dott. Prof. Carmine Cossiga